

Codice A18040

D.D. 5 marzo 2015, n. 533

**R.D. 523/1904, D.G.R. 44-5084/2002. Autorizzazione all'estrazione di materiale d'alveo del torr. Stura in Cantoira (To).Richiedente: Societa' S.E.A. s.n.c, via Ghitta n 3 Cantoira (To).**

Vista la domanda in data 24.10.14 della Società S.E.A. s.n.c. con sede in Cantoira (To), via Ghitta n 3, P. IVA n 01865760019, per l'autorizzazione all'estrazione di complessivi mc 179 di materiale demaniale d'alveo del torr. Stura in territorio del Comune di Cantoira loc. Grange, così come precisamente riportato sugli elaborati tecnici agli atti.

Visto il Disciplinare di Autorizzazione del Settore scrivente rep. n 1112 in data 04.03.15, registrato all'Ufficio delle Entrate di Ciriè (To) al n 285 serie 3^ il 05.03.15.

Richiamata l'istruttoria di rito.

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i, e la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po;
- visti la D.C.R. n 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. n 207-33394 del 05.12.1989 e la D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002 recanti norme sulle estrazioni inerti dagli alvei;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

#### *determina*

- a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n 1112 del 04.03.15 in premessa, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante del presente provvedimento;
- b) di concedere, per quanto di competenza, alla Società S.E.A. s.n.c. richiedente il prelievo di mc 179 (centosettantanove) di materiale demaniale d'alveo del torr. Stura in Cantoira (To) loc. Grange;
- c) gli interventi dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono alla Società richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente del Settore  
Giovanni Ercole